

SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)

P.IVA 01810260024

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Sano'

(nominato con D.G.R. n. 18 - 3300 del 28 Maggio 2021)

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di Gennaio, presso l'Azienda Sanitaria Locale BI con sede legale in Ponderano (BI) - Via dei Ponderanesi n. 2

ha assunto la seguente deliberazione:

Deliberazione n. 38 del 26/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE APB - AMICI PARKINSONIANI BIELLESI ODV E LA FONDAZIONE A. E. CERINO ZEGNA IMPRESA SOCIALE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (A.F.A.) A FAVORE DEI CITTADINI DEL TERRITORIO DELL'ASL BI AFFETTI DA MALATTIA DI PARKINSON.

Deliberazione n. 38 del 26/01/2023

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE APB - AMICI PARKINSONIANI BIELLESI ODV E LA FONDAZIONE A. E. CERINO ZEGNA IMPRESA SOCIALE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (A.F.A.) A FAVORE DEI CITTADINI DEL TERRITORIO DELL'ASL BI AFFETTI DA MALATTIA DI PARKINSON.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 2 della SS AFFARI GENERALI LEGALI E ISTITUZIONALI;

PREMESSO:

- che con nota Prot. n. 31945/22 l'APB – Amici Parkinsoniani Biellesi ODV ha chiesto la stipula di un protocollo d'intesa relativo all'attuazione del programma di Attività Fisica Adattata (A.F.A.) per malati di Parkinson presso le proprie sedi, con la collaborazione di fisioterapisti della Fondazione Antonio Emma C. Zegna impresa sociale;
- che il suddetto protocollo d'intesa, già approvato in passato con deliberazione ASL BI n. 703 del 04.11.2014, ha permesso una proficua collaborazione tra gli attori coinvolti a favore dei soggetti beneficiari;
- che con nota mail in data 15.12.2022, il Direttore della S.C. Medicina Riabilitativa, Dr.ssa Lia RUSCA, nonché riferimento operativo del progetto per l'ASL BI, ha espresso parere favorevole alla stipula del protocollo d'intesa, approvandone il testo con successiva email del 20.12.2022;
- che il Direttore del Dipartimento di Chirurgia e Urgenza, Dr. Graziano GUSMAROLI, ha anch'esso espresso parere favorevole, come da nota mail in atti, proponendo di mantenere le modalità attuate precedentemente, fatte salve eventuali variazioni in relazione alle opportunità;
- che con nota Prot. 36778, trasmessa in data 22.12.2022 all'Associazione, l'ASL BI ha comunicato la disponibilità alla stipula del Protocollo d'Intesa, trasmettendo contestualmente bozza del testo, contenente le medesime condizioni in essere nel precedente protocollo, anche alla Fondazione Cerino Zegna con nota Prot. 336/23;

RILEVATO che l'Associazione APB, ODV con personalità giuridica iscritta al RUNTS – Registro Unico Nazionale Terzo Settore, ha partecipato attivamente ai lavori per la ristrutturazione del recente PSDTA malattia Parkinson della Regione Piemonte, aderendo altresì al gruppo di miglioramento aziendale per il PSDTA Parkinson, come da dichiarazione resa dall'Associazione e conservata agli atti;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere al rinnovo del predetto Protocollo d'Intesa, di durata biennale, sulla base del testo concordato definitivamente tra le parti in data 10.01.2023, come da nota mail in atti;

Deliberazione n. 38 del 26/01/2023

SEDE LEGALE
Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

PRESO ATTO dei pareri conformi del Direttore Amministrativo, Dr. Paolo GARAVANA e del Direttore Sanitario, Dr. Claudio Camillo SASSO, ai sensi del D.Lg.vo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA:

- 1) di approvare il Protocollo d'Intesa, di durata biennale, con l'Associazione APB – Amici Parkinsoniani Biellesi ODV e la Fondazione A. E. Cerino Zegna Impresa Sociale, per l'attivazione di un percorso A.F.A. a favore dei cittadini del territorio dell'ASL BI affetti da malattia di Parkinson, sulla base del testo allegato in parte integrante al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta per l'ASL BI alcun onere di spesa;
- 3) di dare mandato alla Struttura Affari Generali, Legali e Istituzionali di provvedere agli adempimenti consequenziali e di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento di Chirurgia e Urgenza e alle Strutture Medicina Riabilitativa, Direzione Sanitaria di Presidio, Distretto di Biella e Cossato, per quanto di rispettiva competenza.

SEDE LEGALE

Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI)
P.IVA 01810260024

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n. 38 del 26/01/2023

Per approvazione

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Mario Sano'

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 7CB872CF1E8559A04E8DFE7798835204D2F6CDC4099AEA68157BA97F68891EE9

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: MARIO SANO'

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Data Delibera 26/01/2023

Data Esecutività

Oggetto APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE APB - AMICI PARKINSONIANI BIELLESI ODV E LA FONDAZIONE A. E. CERINO ZEGNA IMPRESA SOCIALE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (A.F.A.) A FAVORE DEI CITTADINI DEL TERRITORIO DELL'ASL BI AFFETTI DA MALATTIA DI PARKINSON.

Numero Delibera 38

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL

IDENTIFICATIVO Z2REO-1186

PASSWORD bQj8a

DATA SCADENZA Senza scadenza



**PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN
PERCORSO DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA (A.F.A.) A
FAVORE DEI CITTADINI DEL TERRITORIO DELL'A.S.L. "BI"
AFFETTI DA MALATTIA DI PARKINSON**

T R A

l'APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV, con sede in Biella – Via Lombardia 30/A – C.F. n. 90055430020, rappresentata dal suo Presidente, Sig. Eugenio ZAMPERONE;

E

l'Azienda Sanitaria Locale di Biella, con sede in Ponderano - Via dei Ponderanesi n. 2 - C.F. e P.I. n. 01810260024, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Mario SANO'

E

Fondazione A. E. Cerino Zegna Impresa Sociale, con sede legale in Biella - Via Battistero n. 4, C.F. e P.I n. 01633420029, rappresentata dal Legale Rappresentante Nicoletta SCAGLIOTTI

Premessa

Dall'inglese Adapted Physical Activity, o dal francese Activité Physique Adaptez, significa attività fisica adattata ed è nota a livello internazionale con la sigla APA.

In Italia l'Attività Fisica Adattata è più conosciuta come A.F.A. o come alternativa AMA cioè Attività Motoria Adattata.

Per A.F.A. si intendono i programmi di esercizi fisici non sanitari, svolti in gruppo sotto forma di corsi appositamente predisposti per persone con disabilità per lo più croniche, nell'ambito di un percorso di riabilitazione,

rivolti a tutta la popolazione in condizione di salute stabile per assenza di malattia acuta, comprese le persone con riduzione delle capacità funzionali da malattie disabilitanti con esiti stabilizzati.

La proposta si ispira alla D.G.R. 10 novembre 2008, n. 8-9989 della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto nazionale "Promozione attività fisica – Azioni per una vita in salute".

E' stato dimostrato che in molte malattie croniche il processo disabilitante è aggravato dalla sedentarietà; essa è causa di menomazioni, limitazioni funzionali e ulteriore disabilità. In letteratura scientifica c'è una sufficiente quantità di dati che porta a concludere che in molte malattie croniche questo circolo vizioso può essere corretto con adeguati programmi di attività fisica regolare e continuata nel tempo.

Il percorso A.F.A. proposto non è compreso nei LEA assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale, pertanto il cittadino, con una propria quota, dovrà contribuire ai costi del programma di prevenzione della salute.

Art. 1 – Obiettivi

Promuovere un intervento teso a "demedicalizzare" una serie di trattamenti, ad esempio quelli per le malattie neurologiche degenerative e in particolare per i pazienti affetti da malattia di Parkinson e Parkinsonismi, orientando l'impegno al miglioramento dello stile di vita attraverso la promozione di attività motorie, con la consapevolezza della scarsa utilità nel medio lungo periodo di trattamenti riabilitativi sporadici che altro non inducono se non l'allungamento delle liste di attesa per le prestazioni sanitarie.

Peraltro gli stessi principi dell'ICF, ribadiscono l'importanza della

partecipazione attiva del paziente al proprio processo riabilitativo in una prospettiva non solo di recupero dell'autonomia possibile, ma anche di una risocializzazione a tutto campo.

Art. 2 – Sede di erogazione

- a) Per quanto riguarda il territorio del Biellese Occidentale (Distretto 1) l'APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV si è resa disponibile a prestare l'uso dei locali della Associazione stessa, siti in Biella, Via Lombardia 30/a.
- b) Per quanto riguarda il territorio del Biellese Orientale (Distretto 2), l'attività verrà svolta nei locali della RSA Residenza MARIA GRAZIA di Lessona e Cossato tramite una collaborazione con la Fondazione A. E. Cerino Zegna Impresa Sociale, che gestisce la stessa RSA.

Art. 3 – Erogatori

L'Associazione APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV, come erogatore esplicita in un documento di adesione, predisposto dall'A.S.L. "BI" e conservato agli atti dall'Ente, di conoscere ed osservare il regolamento del programma A.F.A.. In particolare l'erogatore si fa garante dei requisiti e dell'adesione dei propri istruttori ai programmi di esercizi concordati, inoltre si fa garante della sicurezza, della pulizia e dell'igiene dei locali utilizzati.

L'erogatore dovrà inviare un report semestrale al Coordinamento Aziendale A.S.L. "BI", contenente i corsi attivi, il numero dei partecipanti, ed eventuali commenti o suggerimenti utili al miglioramento del servizio.

Art. 4 – Soggetti abilitati competenti per l'erogazione dell'A.F.A.

Per entrambi i territori (distretto 1 e 2) l'APB si impegna ad individuare i

soggetti competenti all'erogazione dell'A.F.A., (professionisti Laureati in Scienze Motorie e diplomati ISEF e Laureati in Fisioterapia o con Diplomi equipollenti appartenenti al vecchio ordinamento) utilizzando i professionisti operativi presso la Fondazione A. E. Cerino Zegna con la quale è stipulato apposito protocollo di intesa contenente la dichiarazione di aderire strettamente ai programmi di esercizio, concordati con gli esperti della Struttura di Medicina Riabilitativa.

Art. 5 – Accesso

In via sperimentale l'accesso dei cittadini con malattia di Parkinson e Parkinsonismi al percorso A.F.A. avverrebbe esclusivamente su indicazione del medico Fisiatra della S.C. Medicina Riabilitativa dell'A.S.L. "BI" per i cittadini residenti nel territorio dell'A.S.L. BI, con l'utilizzo di un modulo prestampato da consegnarsi alla persona che presenta le caratteristiche per l'inserimento nel programma, contenente tutte le informazioni fondamentali dell'A.F.A., compresa la sede di erogazione.

Si ribadisce che l'Attività Fisica Adattata è classificata come motoria e ricreativa svolta per "esclusivi fini igienici e ricreativi" per lo svolgimento della quale "non è richiesta certificazione medica di alcun tipo", ma semplicemente una segnalazione del medico che attesti la mancanza di controindicazioni.

Art. 6 – Coordinamento operativo

La funzione di coordinamento è garantita dall'A.S.L. "BI" attraverso gli operatori della S.C. di Medicina Riabilitativa e comprende una serie di funzioni quali:

- Raccolta ed elaborazione dei dati anagrafici e demografici dei partecipanti;
- Formazione degli istruttori all'erogazione dello specifico programma A.F.A. e controllo della correttezza della somministrazione degli esercizi con visite presso la palestra;
- Ricezione e verifica di segnalazioni da parte dei cittadini di modalità di erogazione non conformi con quanto esplicitato nel documento aziendale.

Art. 7 - Costi

La quota per la partecipazione al programma A.F.A. è definita dall'Ente erogatore.

I costi di trasporto sono a carico dei partecipanti.

L'erogatore deve stipulare un'assicurazione contro eventuali infortuni il cui premio annuale è a carico del partecipante.

Art. 8 - I programmi di esercizio

I programmi di esercizio A.F.A. sono definiti sulla base della letteratura scientifica.

Le sedute di esercizio della durata di 45 minuti in funzione della *compliance* e resistenza dei pazienti, con una frequenza indicativa di 2 volte la settimana, sono svolte in gruppo, di norma max. 10 persone.

Accedono al programma di esercizio, in ordine di presentazione di domanda, le persone indicate dal Medico Fisiatra della S.C. Medicina Riabilitativa della A.S.L. "BI" e che perfezionano l'iscrizione con il versamento della quota prevista o con le procedure previste

dall'Associazione per la partecipazione al Programma A.F.A.; le altre vengono inserite in apposita lista d'attesa tenuta dall'Ente erogatore e potranno accedere al successivo programma di esercizio che verrà attivato o in corso già attivo in caso di rinuncia da parte di un partecipante.

L'Ente erogatore si impegna a comunicare all'A.S.L. "BI" la disponibilità di posti all'interno dei corsi attivi o da attivarsi.

Art. 9 – Formazione

È compito dell'A.S.L. "BI":

- Diffondere la conoscenza del programma A.F.A. ai MMG e tra i cittadini;
- Rendersi disponibile per eventuali contatti anche con associazioni di malati per percorsi specifici circa disabilità più complesse ed eventuali percorsi di nuova creazione;
- Promuovere l'aggiornamento continuo degli istruttori sui problemi relativi ai programmi A.F.A.;
- Istituire audit di analisi e revisione dei programmi con la partecipazione degli istruttori.

Art. 10 – Controllo di qualità

L'A.S.L. "BI" può effettuare visite nella palestra per verificare l'adesione degli istruttori al programma di esercizi, oppure in caso di segnalazioni da parte dei cittadini di modalità di erogazione non conformi con quanto esplicitato nel documento aziendale.

Il non rispetto dei requisiti richiesti comporta l'annullamento dell'atto di adesione.

Art. 11 – Impegni del cittadino

Il cittadino si impegna a:

- Partecipare al programma proposto;
- Corrispondere, all'Ente erogatore, la quota mensile della partecipazione al programma A.F.A. (se prevista);
- Corrispondere la quota assicurativa relativamente alla partecipazione ad attività motorie non agonistiche;
- Comunicare all'erogatore qualsiasi variazione della sua condizione di salute che possa pregiudicare la partecipazione al programma A.F.A.;
- Comunicare al Coordinamento A.S.L. eventuali criticità rilevate in corso dell'attività stessa.

Art. 12 – Riferimenti operativi

I riferimenti operativi del Progetto sono per l'A.S.L. "BI", il Direttore della S.C. Medicina Riabilitativa, Dr.ssa Lia RUSCA e per l'Associazione la Sig.ra Angela Tiziana BUSANCANO, Vice Presidente.

Art. 13 – Durata

Il presente protocollo d'intesa ha validità biennale a partire dal giorno della sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza mediante apposito atto deliberativo.

Art. 14 – Allegati

Fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti, che i contraenti dichiarano di avere effettivamente conosciuto ed accettato: protocolli di esercizi e bibliografia di riferimento, protocollo di intesa tra l'A.P.B. e la Fondazione Cerino Zegna per utilizzo di professionisti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Biella, li 31 GEN. 2023

per l'APB Amici Parkinsoniani Biellesi ODV

Camferon

per l'Azienda Sanitaria Locale di Biella

[Signature]



per la Fondazione A. E. Cerino Zegna Impresa Sociale

Giuliana Zeghetti